



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 29/11/2021

Articoli pubblicati dal 27/11/2021 al 29/11/2021

I CANI ABBAIANO TROPPO RIDOTTA L'AREA ATTREZZATA

Dopo le proteste dei residenti nella zona

I cani abbaiano troppo Ridotta l'area attrezzata

CASTELLANZA Dopo le proteste dei residenti nella zona

CASTELLANZA - «Non solo ci hanno dato un'area che dobbiamo gestire per conto nostro, rimettendoci soldi e tempo, ma adesso vogliono pure ridurla, se non addirittura chiuderla». Più che infuriati sono amareggiati, anche increduli, i fruitori dell'area cani del Parco Liuc: proprio non possono digerire la decisione della giunta di ridurre di un terzo l'area attrezzata per venire incontro ai residenti che lamentano l'abbaiare dei cani.

Rischio degrado

«È davvero assurdo» commentano Luigi Castiglioni e Fabio Mandelli: «Cosa pensano di ottenere? Chi porta qui il cane continuerà a farlo, non rinuncerà certo perché ridurrebbero lo spazio. Vengano a fare un sopralluogo: si renderebbero conto che, piazzando una barriera, nello spazio fra l'area cani e l'abitazione di fronte crescerà una vegetazione selvaggia che porterà degrado. E tutto perché? Per non far sentire l'abbaiare di qualche cane due ore al giorno». Davvero così poco tempo? «Certo - assicura Mandelli - perché veniamo qui dopo il lavoro, dalle 16 alle 18.30 o 19, mica al mattino o al pomeriggio. La gente lavora: quindi è una sciocchezza asserire che tutto il giorno abbaiano i cani».

Le criticità

L'amarezza è tanto maggiore perché in questi anni sono stati gli stessi padroni a occuparsi delle manutenzioni della superficie. «Stiamo parlando di un'area senza fontanella - spiegano i fruitori - e manca anche la luce. Anzi, no. Pensano di avere risolto con un lampioncino quando per arrivarci, di sera, serve la torcia. Non c'è nemmeno una tet-

toia per ripararci dalle intemperie». Luigi Castiglioni mostra le sedie posizionate contro la recinzione: «Mancano anche le panchine dove gli anziani e le persone con difficoltà motorie possono appoggiarsi. Allora abbiamo portato sedie e tavoli che adesso, addirittura, ci chiedono di togliere».

Il fai da te

Alla mancanza di manutenzioni da parte del Comune hanno rimediato gli stessi padroni dei cani, che tengono costantemente pulito con le loro attrezzature. «Chi si lamenta dimentica che frequentava questo posto col il suo cane» si sfoga Castiglioni: «Senza contare che prima di fare l'area cani, vicino al fabbricato di fronte si trovavano addirittura siringhe ed escrementi umani». Un degrado cessato proprio grazie alla petizione che chiedeva l'area cani: «Riducano pure lo spazio creando un inutile corridoio: poi quando tornerà il degrado di prima ne riparliamo». Da tempo corre voce che la struttura rischia persino di essere chiusa: per chi la frequenta sarebbe un grande peccato, perché punto di riferimento di una trentina di persone. «Se così fosse la spostino in un altro punto del Parco Liuc, magari vicino all'ingresso di corso Matteotti» propone Fabio Mandelli: «Parliamone: noi siamo pronti a sederci al tavolo e a dialogare, fornendo il nostro apporto».

Stefano Di Maria

Ma i fruitori del Parco Liuc contestano la decisione



Luigi Castiglioni e Fabio Mandelli non sono d'accordo con la decisione del Comune di ridurre l'area cani del Parco Liuc e si fanno portavoce degli altri proprietari di animali



L'ordinanza

MULTE DA 25 A 500 EURO PER CHI NON RISPETTA LE REGOLE

L'ORDINANZA

**Multe da 25 a 500 euro
per chi non rispetta le regole**

CASTELLANZA - Proprio in funzione delle aree cani presenti nei diversi parchi della città, è in vigore un'ordinanza che vieta l'accesso ai quattro zampe nei giardini comunali. Quanto meno non nelle aree gioco dei bambini, frequentatissime dalle famiglie che più volte hanno lamentato rischi e pericoli. Tuttavia non si può pretendere che gli agenti municipali siano sempre piazzati ovunque a controllare: tutto sta all'educazione e al senso civico, che però molti non hanno. Eppure l'ordinanza che vieta l'ingresso dei cani, minacciando multe di 500 euro, è ben nota. Il provvedimento era scaturito alla luce delle proteste di chi frequenta abitualmente i parchi, alle prese coi disagi legati alla presenza dei quattro zampe: escrementi e rischi connessi al mancato uso della museruola. Di qui la scelta di emettere l'ordinanza e di farne controllare il rispetto alla polizia locale, che ha la facoltà di infliggere sanzioni variabili dai 25 ai 500 euro, per qualunque cane venga introdotto, senza distinzioni di taglia. Nel mirino chi non usa le aree cani, facendoli scorrazzare ovunque.

S.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

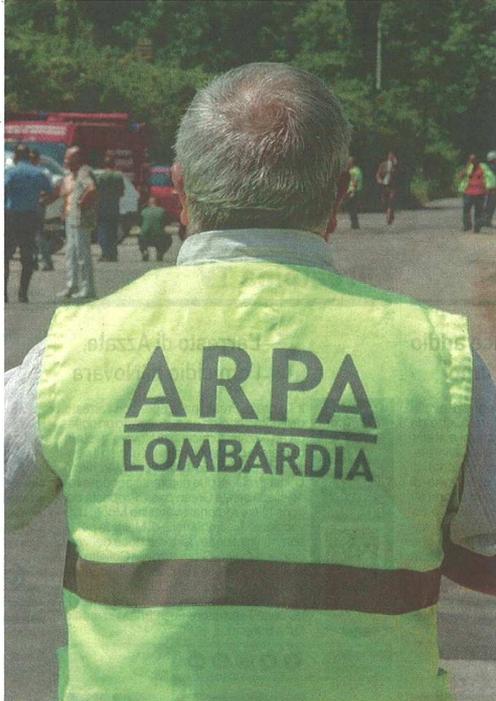
*pubblicato il 27/11/2021 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria***Polizia Locale: sicurezza**

SUMMIT SULL'ARIA AVVELENATA

L'Assessore regionale Cattaneo: "Ora basta, il problema va risolto"

Summit sull'aria avvelenata

CASTELLANZA *L'assessore regionale Cattaneo: «Ora basta, il problema va risolto»*



«Il problema degli odori in valle Olona è monitorato da tempo, per quanto fastidiose le emissioni non rappresentano un pericolo e oggi è inutile creare allarmismi. Ma il problema c'è, ed è tempo che sia risolto. Per questo mi sono reso disponibile a un sopralluogo e a convocare un tavolo con i Comuni, Arpa, Alfa e anche le imprese private che da tempo sono monitorate per la qualità dei loro scarichi».

Se i residenti a Castellanza stanchi di respirare aria appesantita si sono rivolti alla magistratura, l'assessore all'Ambiente Raffaele Cattaneo spiega tutto quello che è stato fatto per contrastare il fenomeno e soprattutto indica la via per trovare una soluzione definitiva. Soluzione che non può non passare dal coinvolgimento delle fabbriche chimiche del territorio.

Crespi e Deriu a pag. 3

pubblicato il 28/11/2021 a pag. 1; autore: Luigi Crespi e Veronica Deriu

Cronaca

Casaringhio

TORNANO LE SCATOLE DI NATALE BENEFICHE CON COPERTE, DOLCI E AUGURI DEDICATI

■ CASARINGHIO

Tornano le scatole di Natale benefiche con coperte, dolci e auguri dedicati

Una scatola di scarpe piena di regali di Natale. È l'iniziativa posta in essere dall'associazione Casaringhio, che a circa un anno dalla sua fondazione unisce l'impegno a favore degli animali con quello rivolto agli uomini e in particolare ai soggetti più fragili e bisognosi: «Sulla scorta di quanto fatto lo scorso anno, abbiamo pensato di riproporre le Scatole di Natale, che verranno consegnate direttamente ai bisognosi e in parte attraverso l'associazione Conoscere è Vita, la Mensa del Padre Nostro di Castellanza e in parte direttamente alle famiglie che seguiamo e a quelle dei detenuti della casa circondariale di Busto», riferisce Sara Vega di Casaringhio, che invita a prendere contatto con

l'associazione in via delle Cicale 2 o chiamando il 345-2651727 (Katia). Chiunque può procurarsi il necessario per rendere più lieto il Natale di chi è meno fortunato: «Invitiamo a prendere una scatola da scarpe e a metterci dentro una cosa calda come guanti, sciarpa, cappellino, maglione, coperta; una cosa golosa; un passatempo (libro, rivista, sudoku, matite); un prodotto di bellezza come crema, bagno schiuma, profumo. Infine un biglietto gentile, perché le parole valgono anche più degli oggetti. Lo scorso anno è stato un successo, siamo sicuri che stavolta sarà lo stesso».

Carlo Colombo
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 28/11/2021 a pag. 11; autore: Carlo Colombo

Servizi alla persona (serv. sociali)

"MI METTO IN GIOCO"

Stop miasmi / Cattaneo: tavolo coi privati, ma con un "ma"

«Le prime segnalazioni da Castellanza risalgono al 2008»

CASTELLANZA - «Il problema degli odori in valle Olona è monitorato da tempo, per quanto fastidiose le emissioni non rappresentano un pericolo e oggi è inutile creare allarmismi. Ma il problema c'è, ed è tempo che sia risolto. Per questo mi sono reso disponibile a un sopralluogo e a convocare un tavolo con i Comuni, Arpa, Alfa e anche le imprese private che da tempo sono monitorate per la qualità dei loro scarichi». Davanti a un tema spinoso come quello degli odori che ammorba Castellanza e i comuni limitrofi, l'assessore regionale all'Ambiente Raffaele Cattaneo non si tira indietro. Anzi, prende al balzo la nuova ondata di proteste dei residenti per fare il punto della situazione e indicare la via per affrontare una situazione che si trascina ormai da più di dieci anni.

Assessore, perché il problema degli odori a Castellanza non si riesce a risolvere?

«Il fenomeno è noto da tempo, le prime segnalazioni sulle emissioni odorigene attorno allo stabilimento Perstorp risalgono al 2008, cioè a 13 anni fa. L'Agenzia regionale per l'ambiente ha condotto controlli ordinari e straordinari nel 2011, nel 2013, nel 2016, nel 2019... La situazione è chiara, nei confronti dell'azienda è stato aperto un contenzioso che si chiuderà soltanto con la sentenza del Consiglio di Stato. Purtroppo quelli della giustizia civile sono tempi lunghi».

Tutta colpa della Perstorp, quindi?

«Non ho detto questo. Intanto per restare a Castellanza Arpa ha individuato altre due aziende su cui sono state segnalate criticità: si tratta della Ecosis e della Tessa. Nel caso della Ecosis il problema è noto dal 2018: Arpa è già intervenuta diverse volte, il soggetto è stato diffidato e deve provvedere alla messa a norma del depuratore aziendale. In caso contrario, si potrebbe arrivare fino alla so-



«Mi metto in gioco»

STOP MIASMI Cattaneo: tavolo coi privati, ma con un "ma"

sospensione dell'Autorizzazione integrata ambientale; per quanto riguarda la Tessa la situazione è diversa, ma si trascina da più tempo. Le segnalazioni sono iniziate nel 2017, l'azienda ha valutato i necessari adeguamenti». E il depuratore di Olgiate Olona?

«Nel corso di quest'anno Arpa ha controllato il depuratore sette volte, riscontrando anche lì una serie di criticità. Nell'agosto 2019 l'azienda aveva segnalato un guasto all'impianto di aspirazione dei fumi, i controlli successivi hanno evidenziato l'obsolescenza dell'impianto di depu-

razione delle acque. Al gestore sono stati prescritti degli interventi, a gennaio i funzionari di Arpa torneranno per verificarne l'ottemperanza». **Tre anni per riparare il guasto al depuratore, 13 per chiarire la posizione di Perstorp. Intanto la gente continua a respirare aria**

malata...

«Al privato il pubblico deve muovere contestazioni precise. Non dimentichiamo che stiamo parlando di emissioni odorigene, non di inquinanti che possono essere misurati in modo oggettivo. I controlli sono stati programmati che a sorpresa, anche di not-

te. Tutte le contestazioni sono state messe nero su bianco. Poi le procedure e la giustizia civile hanno i loro tempi...».

Ma siamo sicuri che questi odori non siano pericolosi?

«Un odore in sé non è mai pericoloso. Qui non stiamo parlando di polveri sottili o di benzene, nell'aria non è stata rilevata alcuna concentrazione di inquinante tale da rappresentare un pericolo per la salute. Le segnalazioni di malori e pruriti di testa non possono essere sottovalutati, ma non esistono dati oggettivi che indichino rischi per i residenti. L'indagine epidemiologica proposta dall'avvocato Brumana non serve. Anzi: alzare il tono del confronto potrebbe portare a un irrigidimento dei privati, allontanando quindi la soluzione».

Come se ne esce allora?

«L'unica è mettersi tutti attorno a un tavolo e individuare insieme le soluzioni. Il Politecnico di Milano sta realizzando un'indagine che servirà per chiarire una volta per tutte le origini delle emissioni, ma nel frattempo a mio avviso è necessario convocare un tavolo con tutti i soggetti interessati dal problema: Comuni, Arpa, Alfa come gestore del servizio idrico, ma se possibile anche i privati. Le soluzioni vanno trovate con loro, anche tenendo conto del fatto che si tratta di imprese che hanno un valore nel tessuto economico del territorio».

E la Regione?

«Io sono pronto a partecipare a un sopralluogo e a mettermi in gioco di persona. Ne ho già parlato con i sindaci, ma non vorrei che il tavolo di confronto sia visto come iniziativa di Regione Lombardia. Non credo che qualcuno stia facendo il furbo scaricando inquinanti di notte, qui stiamo facendo i conti con un problema strutturale ed endemico. Che per certi versi è ancora peggio».

Luigi Crespi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 28/11/2021 a pag. 3; autore: Luigi Crespi

Cronaca

Chi sono

TUTTI GLI ATTORI IN CAMPO



L'assessore Cattaneo. In alto, un'immagine dei rilievi nel 2018

CHI SONO

Tutti gli attori in campo

(v.d.) - Attorno al tavolo l'assessore regionale all'Ambiente Raffaele Cattaneo vede attori pubblici e privati. Prima di tutto i tre sindaci dei Comuni coinvolti: Mirella Cerini (Castellanza), Gianni Montano (Olgiate Olona) e Betty Galli (Marnate). Poi la società Alfa (gestore della rete idrica e del depuratore di Olgiate Olona). Ci sono quindi i "controllori": Provincia di Varese, Arpa (Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente) e a cascata Regione Lombardia e l'Agenzia di tutela della salute. In questo panorama di competenze e responsabilità di controllo si è inserita ora la Procura dalla Repubblica che ha dato mandato ai carabinieri della stazione di Castellanza comandata dal maresciallo maggiore Pietro Lisbona di acquisire i documenti nei Comuni e da Arpa. Il primo a firmare un esposto insieme ad altri cittadini è stato il castellanzone Renato Piperis, così come il farmacista di Marnate Mario Lodoletti insiste sul tema degli aldeidi nocivi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 28/11/2021 a pag. 3; autore: Luigi Crespi

Cronaca

AZIENDE CHE HANNO FATTO LA STORIA

Aziende che hanno fatto la storia

CASTELLANZA - Tra puzze e scarichi in deroga c'è una connessione? Se lo sta ancora chiedendo il Consiglio di Stato, dove la questione è ferma al 29 maggio 2020 quando i giudici hanno ricevuto la relazione finale di Arpa, ente incaricato di effettuare le analisi degli odori per accertare che davvero siano da attribuirsi alle lavorazioni di Perstorp, principale indiziata a causa delle lavorazioni chimiche dello stabilimento sul Sempione. Si tratta di una questione che va avanti da anni ed è ferma al secondo grado della giustizia amministrativa. Intanto la società

ha diritto di scaricare sulla base della deroga concessa dalla Provincia di Varese. Il polo industriale della multinazionale della chimica (nella foto) è fra i principali sul territorio: l'impianto fra Castellanza e Olgiate Olona è attivo dal 1900 e ha avuto diverse vite, fra le tante è stato anche di Montedison. Negli anni Ottanta Perstorp acquistò prima l'impianto di sistemi di resina e vetroresina (1982), poi quelli di pen-

taeritritolo, formaldeide, sodio formiato e acido formico (1988). Durante il 2001 il processo produttivo dell'azienda chimica è stato riprogrammato, lo stabilimento è stato di fatto trasformato «in un impianto polifunzionale», come si legge sul sito ufficiale dell'azienda, che proprio nella home page specificò: «Nel 2000 è stato costruito un impianto per lo smaltimento e la depurazione delle acque di scarico». Non è cer-

L'impianto ex Montedison è stato rilevato negli anni Ottanta

to che le emissioni edorigene arrivino dallo stabilimento di Perstorp, per quanto riguarda gli scarichi i giudici hanno voluto acquisire ulteriori informazioni. Perstorp comunque non è l'unica azienda sul territorio che si occupa di lavorazioni chimiche a essere finita nel mirino di Arpa per segnalazioni di scarichi non conformi: nei pressi di via Isonzo ci sono altre aziende su cui sono stati avviati accertamenti: la tintoria Tessa e soprattutto la Ecosis, che si occupa proprio di depurazione delle acque.

Veronica Deriu
© RIPRODUZIONE RISERVATA



pubblicato il 28/11/2021 a pag. 3; autore: Veronica Deriu

Cronaca

LA SITUAZIONE È PEGGIORATA

CASTELLANZA - Quindici anni di miasmi, ma da agosto sono più persistenti e acri. Tanto che molti residenti del triangolo tra Castellanza, Olgiate e Marnate trascorrono le notti in bianco. Che la situazione sia peggiorata è testimoniato dai residenti

La situazione è peggiorata

che già lo scorso anno si erano messi a disposizione del Politecnico di Milano per rilevare gli odori con i D-Noses, progetto che era riuscito solo parzialmente a dare un riscontro. Ora,

anche grazie all'intervento della magistratura, i cittadini sperano in una rapida soluzione a un problema che sta condizionando negativamente la vita di migliaia di persone. Intanto come

riportato nei giorni scorsi aumentano i residenti in valle che si rivolgono ai medici per denunciare gli effetti degli odori: nausea e forti mal di testa dovuti a concentrazioni che in passato non erano mai state così alte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 28/11/2021 a pag. 3; autore: non indicato

Cronaca

Sull'altalena

CHE FINE HA FATTO L'EFFETTO COTTA? LA CASTELLANZESE LO CERCA A BENO

SULL'ALTALENA



Che fine ha fatto l'effetto Cotta? La Castellanzese lo cerca a Breno



(g.fer.) - È già svanito l'effetto Cotta? Tre sconfitte in sei gare, sette punti raccolti sui diciotto a disposizione, e i neroverdi, anche per due vittorie a tavolino del Real Calepina, sono precipitati all'ultimo posto. Nessun gol messo a segno nelle ultime due partite, entrambe perse: a Legnano (2-0) e nel quarto ko interno domenica, lo scontro salvezza col Crema (0-1). Numeri da far rabbrivire la formazione allestita dal ds Salvatore Asmini, che rimane

quella che ha perso più di tutte le altre compagini del girone B: 8 volte in 12 giornate. È evidente che la trasferta odierna in val Camonica contro il Breno assume una notevole importanza per una squadra che si è troppe volte smarrita, proprio quando, invece, era lecito attendersi una reazione. Non solo sul piano dell'orgoglio, delle prestazioni, ma principalmente dei risultati arrivati ad intermittenza. Un terzo di campionato va oggi in archi-

vio e non tenere conto della classifica, sia pure corta sul fondo con una dozzina di compagini coinvolte, sarebbe un errore imperdonabile. Ma il tecnico Cotta (foto Blitz), dall'alto della sua esperienza trentennale in panchina, deve saper trovare al più presto le soluzioni per dare un calcio alla crisi. Castellanzese che ha tutti a disposizione, per cercare il secondo pieno esterno dopo il tris al Brusaporto (3-1).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 28/11/2021 a pag. 37; autore: Guido Ferraro

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

"QUEL VIALE È PERICOLOSO ARRIVA O NO LA ROTONDA?"

L'area è ancora proprietà di Ferrovie Nord

«Quel viale è pericoloso Arriva o no la rotonda?»

CASTELLANZA *L'area è ancora proprietà di Ferrovie Nord*

CASTELLANZA - L'incidente di venerdì fra un camion della nettezza urbana e un'auto non ha causato feriti, ma ha riacceso i riflettori sulla necessità di realizzare una rotonda all'altezza dell'ex passaggio a livello di corso Matteotti. I residenti della zona, ma anche i pendolari che ogni giorno passano da lì al mattino e alla sera nelle ore di punta, sono esasperati dalla pericolosità dell'intersezione: colpa di chi non rispetta i semafori, certo, ma anche di chi svolta senza particolare attenzione, soprattutto quando il traffico è intenso e chi ha fretta si prende dei rischi per fare prima.

Pazienza agli sgoccioli

«Ma arriva o no questa benedetta rotonda?», si domandando automobilisti e residenti, visto che dell'opera si parla da anni ma fino a oggi all'incrocio non è ancora stato spostato un sasso. La convinzione diffusa, peraltro, è che oltre a stabilire meglio le precedenze eliminerebbe le code nelle ore di punta su entrambe le direzioni. Progetti non ce ne sono ancora né ci sono prospettive a breve termine che venga costruito il rondò. Risultato: pur essendo stata interrata la linea ferroviaria, bisogna restare in coda ai semafori che regolano l'intersezione con le vie Piave, Pomini e Per Olgiate. Un disagio soprattutto nelle ore di punta,



Il passaggio a livello non c'è più, ma il semaforo continua a rappresentare un problema. I residenti chiedono una rotonda (BHz)

quando le colonne di veicoli si allungano e bisogna armarsi di pazienza trovandosi al volante in questo punto della città: in particolare chi deve svoltare a sinistra provenendo dal corso Matteotti, costretto a rimanere in attesa parecchio tempo prima che scatti la freccia verde in direzione di via Pomini. Per realizzare la rotatoria bisogna

aspettare che il Comune acquisisca il sedime ferroviario. Le trattative con Fnm, che in una seconda fase vedranno coinvolta anche la Regione, partiranno adesso che è stata versata la prima rata del debito sull'interramento: 500mila euro che Palazzo Brambilla doveva sborsare - come da accordi - a fine mese. L'intenzione della giunta di

Mirella Cerini è di creare un rondò anche all'incrocio fra via Piave e viale Lombardia, altro nodo viabilistico cruciale e molto pericoloso.

Via Sempione

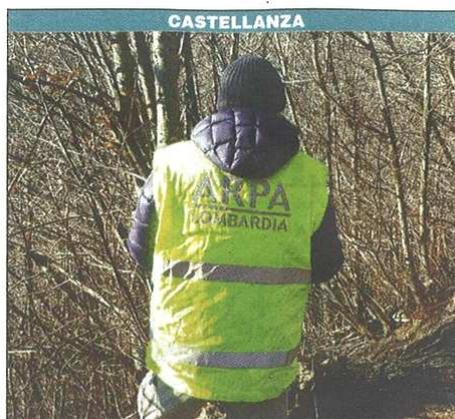
Intanto si aspetta che venga realizzata la rotonda fra via Sempione e via Per Olgiate, opera compensativa del Piano attuativo del comparto olgiate del polo chimico, dove saranno realizzati lotti produttivi e commerciali. Si tratta di un intervento concordato dal Comune con Chemisol, cui è stato anche chiesto di cedere un terreno per ampliare il cimitero e di rimettere a nuovo parte della cinta. Il rischio maggiore si corre per svoltare a sinistra, su via Sempione, allo stop di via Per Olgiate: lunghe colonne di auto in entrambe le direzioni, soprattutto nelle fasce orarie in cui i pendolari vanno al lavoro o rientrano, rendono difficoltoso l'attraversamento, con l'inevitabile formarsi di altri incolonnamenti per chi proviene da Olgiate. Non va meglio a chi è a piedi o in bicicletta, che rischia di essere investito. Una pericolosità che una rotonda spazzerebbe via, stabilendo le precedenze tra gli automobilisti ma anche e soprattutto garantendo attraversamenti a raso finalmente sicuri anche per per ciclisti e pedoni.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 29/11/2021 a pag. 20; autore: Stefano Di Maria

Urbanistica (PGT, Aler)

PETIZIONE ONLINE PER FERMARE GLI ODORI



Petizione online per fermare gli odori

CASTELLANZA - Petizione su change.org con 220 firme per avere la verità su puzze. A promuovere l'iniziativa sul web è il 34enne residente in città, Massimiliano Colombo: «Ero al culmine di uno dei momenti più neri e al massimo della preoccupazione per mia figlia piccola e soprattutto perché mia moglie aspetta il nostro secondo figlio - spiega -. Così ho deciso di dare un piccolo contributo, con la consapevolezza che è una petizione online e ha un effetto limitato però tiene alta l'attenzione». Tutto nasce anche da una scelta di vita: «Quando ho scelto di continuare a vivere a Castellanza con mia moglie e fare una famiglia, abbiamo pensato a un posto dove fare crescere i nostri bambini. Ora vediamo che la situazione continua a peggiorare senza avere nessuna risposta concreta. Possibile che siamo solo noi a pensare al futuro dei piccoli? Io vorrei che mia figlia fosse libera di giocare in giardino, mentre in estate a causa degli odori non è stato possibile. Non era un'aria salubre». Il pensiero è rivolto anche al bimbo che nascerà. Colombo non è l'unico genitore della Valle Olona che è preoccupato: è tormentato e ossessionato dal pensiero che i bambini possano ammalarsi anche Renato Piperis, il castellanzone che per primo ha presentato un esposto alla procura della Repubblica. Conclude Colombo: «Non sono legato a partiti, non sono legato al movimento No Elcon. Sono papà che stanco di odori e fiumi di parole, vuole che venga trovata una soluzione e che soprattutto si possa crescere i nostri bambini in un paese salubre. Al momento, alla luce dei malesseri provocati dalle puzze questa salute non ci è garantita».

Veronica Deriu

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 29/11/2021 a pag. 20; autore: Veronica Deriu

Cronaca

BRODINO CASTELLANZESE MA IL PUNTO FA MORALE

Serie D - Girone B / Mandelli evita il peggio sul campo del Breno

Brodino Castellanzese Ma il punto fa morale

SERIE D - GIRONE B Mandelli evita il peggio sul campo del Breno

BRENO - La Castellanzese ha raccolto un punto sofferto quanto prezioso nella tundra del "Tassarà", contro un Breno mai domo (fotoservizio Castellanzese/Massarutto). I neroverdi si presentano alla trasferta bresciana senza Colombo infortunato e schierano un duo d'attacco tutto fantasia con Chessa al fianco di Ferrandino. Gli uomini di Tacchinardi si posizionano invece con un 4-3-1-2 di buona propulsione offensiva, con bomber Mauri, a quota 7 gol in stagione, pronto a prendere d'imbucata la difesa neroverde. Il Breno è arrebbante in avvio e pressa con grinta il portatore di palla ospite, senza lasciare spazi neanche nelle successive ripartenze sulle fasce dei giovani talenti Pisan e Piran. Le trame del centrocampo di Cotta sono fallaci in avvio, mentre il dinamico reparto avversario costruisce qualche buona giocata, ma la prima occasione è di Mandelli, che spedisce un cross perfetto di Piran contro la traversa da ottima posizione. Con Chessa e Ferrandino la Castellanzese riparte ad alta velocità, ma l'assenza di un terminale offensivo non offre sponde adeguate. Il Breno pareggia i legni con il pregevole inserimento di Brancato, che da un metro però fallisce clamorosamente l'occasione del pareggio con un colpo di testa sulla traversa. La partita vive di fiammate, come l'imbucata di Ferrandino per Chessa, che aspetta un secondo di troppo e con il pallonetto manda fuori da due passi. I neroverdi non hanno imparato dai loro errori e, sull'ennesimo bel cross di Mauri dalla sinistra, il secondo colpo di testa di Brancato



IL TABELLINO

Breno-Castellanzese 1-1 (1-0)

BRENO (4-3-1-2) Tota; Wojdyla, Tagliani, Perez (18' st Mondini), Ndiour, Nolaschi, Brancato, Melchiori; Gogliano (24' st Pelamatti); Gasperoni (27' st Tanghetti), Mauri (42' st Triglia). A disposizione: Serio, Negretti, Ciobanu, Cicciù, Carminati. All. Tacchinardi.

CASTELLANZESE (3-5-2) Cincilla; Micheli (32' st Compagnoni), Alushaj, Meregalli; Pisan (24' st Gazzetta), Mandelli, G. Perego, Melli, Piran; Chessa, Ferrandino (39' st Braidich). A disposizione: Asnaghi, Sestito, Mazzola, Mei, Falzoni, Manfrè. All. Cotta.

Marcatori pt 35' Brancato (B); st 2' Mandelli (C)

Arbitro Maccorin di Pordenone (Cocomero di Nichelino-Cimmarusti di Novara).

Note Spettatori circa 100. Ammoniti: Wojdyla, Pelamatti (B); Gazzetta, Micheli (C). Recupero: 1'+5'.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

va in buca d'angolo e regala il vantaggio ai padroni di casa. La reazione non arriva nel finale di primo tempo, quando il pallone gira da un lato all'altro del campo senza mai avvicinare la porta di Tota, bensì subito in avvio di ripresa. L'ennesima imbucata di Piran trova la sponda di Ferrandino per Mandelli, che in scivolata è abile a festeggiare la rete del pareggio. Un avvio prepotente per poco non ribalta del tutto la partita, perché ancora Mandelli centra il palo su un corner al bacio di Chessa. La Castellanzese ci mette il cuore, in particolare sul propositivo asse Piran-Melli sulla sinistra, ma quando il pallone arriva in area manca la zampata vincente. Nel finale può succedere di tutto, con le squadre allungate e le occasioni che piovono da una parte e dall'altra, in particolare con Melchiori, che di testa trova la risposta d'istinto di Cincilla a salvare il risultato. Il gol della vittoria, però, non arriva, e Breno e Castellanzese si accontentano di un punto che dà morale. Ne approfittano i neroverdi per salire di una posizione e togliersi dall'ultimo posto, così come i bresciani per restare a distanza di sicurezza dalla zona più calda della graduatoria. Ancora non basta, però, per gli uomini di Cotta per dirsi fuori dalla crisi di risultati, né tanto meno per essere soddisfatti della situazione di classifica. Domenica al "Provasi" arriva una concorrente per la salvezza come la Real Calepina e la Castellanzese deve avere un solo obiettivo in testa: tornare a vincere.

Alessio Salerio

© RIPRODUZIONE RISERVATA



pubblicato il 29/11/2021 a pag. 4; autore: Alessio Salerio

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Il dopogara

"CI VUOLE TEMPO MA LA SQUADRA HA RISPOSTO ALLA GRANDE"

**«Ci vuole tempo ma
la squadra ha
risposto alla grande»**

BRENO - (a.s.) Corrado Cotta analizza con onestà il punto raccolto a Breno dalla Castellanzese: «Se guardo il primo tempo della settimana scorsa e quello di questa domenica sembrano i fratelli gemelli. Poi ci abbiamo messo carattere, attenzione, siamo ripartiti bene e abbiamo finalizzato poco. Nel nostro momento migliore abbiamo regalato una palla inattiva, loro sono bravi in queste occasioni e abbiamo preso gol. Poi la partita ha preso una direzione strana, di reazione caratteriale da parte nostra, molto difficile sotto l'aspetto fisico e dell'agonismo». Arrivano poi i complimenti del tecnico per i suoi ragazzi, con la giusta dose di fiducia in vista dei prossimi importanti impegni: «Questo è stato un brodino, ma le migliori occasioni le abbiamo avute noi. Gazzetta se anticipa la giocata è davanti al portiere, due o tre situazioni in mischia, per questo momento va bene così. Ci vuole tempo per tirarsi fuori da questa situazione, ma la squadra ha risposto alla grande. Faccio i complimenti ai ragazzi, perché a parole è facile, ma i fatti sono un'altra cosa. Tutte le squadre sono agguerrite e ben organizzate, noi abbiamo avuto grande personalità dal primo all'ultimo minuto di gioco».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 29/11/2021 a pag. 4; autore: Alessio Salerio

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LE PAGELLE

le **PAGELLE**

CASTELLANZESE

CINCILLA 6.5 Un solo intervento, ma decisivo: salva il risultato nel finale di puro istinto.

MICHELI 6 Avvio contratto con qualche errore, poi ritrova sicurezza negli anticipi e sventa sugli avversari (32' st *Compagnoni 6* Non si scompone in un finale di grande tensione emotiva)

ALUSHAJ 6.5 Copertura eccellente, senza lasciare spazio agli avversari, con qualche problema quando imposta dal basso.

MEREGALLI 6 Partita di alti, quando sale palla al piede da uomo in più a metà campo, e bassi, in un paio di sbavature in fase ar-

retrata.

PISAN 5.5 Il rientro dopo l'infortunio non è dei più agevoli e, dopo un avvio di partita attento, lascia spazi e non si fa notare in fase di spinta (24' st *Gazzetta 6* Presenza fissa nell'area avversaria, non sempre con la giusta convinzione)

MANDELLI 7 Il numero di occasioni avute, compreso il gol di rabbia a inizio ripresa, dimostra bontà e costanza dei suoi inserimenti.

G. PEREGO 5.5 Primo tempo in ombra e in ritardo nelle chiusure, sale di colpi nella ripresa con un importante lavoro sporco.

MELLI 7 Lotta su ogni pallone e si propone

con costanza a spingere sulla fascia, senza però trovare adeguato supporto in area.

PIRAN 6.5 Spinta di qualità sulla fascia per inventare pericoli, ma non sempre ha la giusta incisività nell'attaccare l'area avversaria.

CHESSA 5.5 Il vero CM7 si vede soltanto a sprazzi, quelli in cui la Castellanzese fa più male, ma sotto porta spreca troppo.

FERRANDINO 6.5 Sempre nel vivo del gioco, che sia con una giocata di qualità o con una corsa a recuperare un avversario (39' st *Braidich sv*).

Ale.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARBITRO

Maccorin di Pordenone 5.5 Alle volte puntuale, più volte distratto



pubblicato il 29/11/2021 a pag. 4; autore: Alessio Salerio

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Calcio - Serie D

pubbl. il 26/11/2021 a pag. web; autore: Redazione

DOMENICA IN VIAGGIO PER LEGNANO E CASTELLANZESE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Per la giornata numero 13 del Girone B di Serie D i lilla sono attesi a Crema, neroverdi a Breno

<https://www.varesenews.it/2021/11/domenica-viaggio-legnano-castellanzese/1404591/>

pubbl. il 26/11/2021 a pag. web; autore: Redazione

INCIDENTE ALL'INCROCIO DELL'EX PASSAGGIO A LIVELLO DI CASTELLANZA

Cronaca

Code per l'incrocio parzialmente bloccato, dopo lo scontro tra un'auto e un camion della raccolta rifiuti

<https://www.varesenews.it/2021/11/incidente-allincrocio-dellex-passaggio-livello-castellanza/1404683/>

pubbl. il 26/11/2021 a pag. web; autore: Redazione

LIUC E COOPERATIVE DI MEDICI INDICANO LE LINEE DI SVILUPPO DELLA SANITÀ TERRITORIALE

Università

Se ne è parlato in occasione della presentazione dello studio : "PNRR, cooperative medici di medicina generale e assistenza alla popolazione. fotografia lombarda e delle singole province"

<https://www.varesenews.it/2021/11/liuc-cooperative-medici-indicano-le-linee-sviluppo-della-sanita-territoriale/1404761/>

pubbl. il 26/11/2021 a pag. web; autore: M. Tr.

COINVOLGIMENTO E MIGLIORAMENTO NELLO SPORT E IN FABBRICA, ALLA LIUC SI PARLA DI "KAIZEN"

Università

Nel decimo convegno annuale del Lean Club ospite a Castellanza l'ex capitano del Torino Oscar Brevi. Con i docenti della Liuc Brevi ha discusso di kaizen: la cultura giapponese del miglioramento individuale e dell'ambiente del lavoro

<https://www.varesenews.it/2021/11/coinvolgimento-miglioramento-nello-sport-fabbrica-alla-liuc-si-parla-kaizen/1404571/>

Calcio - Serie D

pubbl. il 28/11/2021 a pag. web; autore: fmf

VITTORIA DI MISURA PER IL LEGNANO, PARI CASTELLANZESE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

I lilla passano 1-0 in casa del Crema e rimangono in zona alta, 1-1 per i neroverdi a Breno

<https://www.varesenews.it/2021/11/vittoria-misura-legnano-pari-castellanzese/1405277/>

pubbl. il 29/11/2021 a pag. web; autore: Redazione

CICLISTA INVESTITA A CASTELLANZA

Cronaca

L'incidente alle 7 di lunedì lungo il Sempione, sul posto i soccorsi

<https://www.varesenews.it/2021/11/ciclista-investita-castellanza/1405318/>

IL GIORNO

pubbl. il 28/11/2021 a pag. web; autore: Rosella Formenti

CASTELLANZA, ABBAIANO A OGNI ORA: IL COMUNE TOGLIE SPAZIO AI CANI

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

Accolte le proteste dei residenti: ridotto il recinto nel parco di corso Matteotti

<https://www.ilgiorno.it/varese/cronaca/castellanza-cani-1.7089629>

LegnanoNews

Calcio - Serie D

pubbl. il 26/11/2021 a pag. web; autore: Redazione

DOMENICA IN VIAGGIO PER LEGNANO E CASTELLANZESE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Per la giornata numero 13 del Girone B di Serie D i lilla sono attesi a Crema, neroverdi a Breno

<https://www.legnanonews.com/sport/2021/11/26/domenica-in-viaggio-per-legnano-e-castellanzese/1005110/>

pubbl. il 26/11/2021 a pag. web; autore: Redazione

INCIDENTE ALL'INCROCIO DELL'EX PASSAGGIO A LIVELLO DI CASTELLANZA

Cronaca

Code per l'incrocio parzialmente bloccato, dopo lo scontro tra un'auto e un camion della raccolta rifiuti

<https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/varesotto/2021/11/26/incidente-allincrocio-dellex-passaggio-a-livello-di-castellanza/1005140/>

Calcio - Serie D

pubbl. il 28/11/2021 a pag. web; autore: fmf

VITTORIA DI MISURA PER IL LEGNANO, PARI CASTELLANZESE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

I lilla passano 1-0 in casa del Crema e rimangono in zona alta, 1-1 per i neroverdi a Breno

<https://www.legnanonews.com/sport/2021/11/28/vittoria-di-misura-per-il-legnano-pari-castellanzese/1005386/>

pubbl. il 29/11/2021 a pag. web; autore: Redazione

CICLISTA INVESTITA A CASTELLANZA

Cronaca

L'incidente alle 7 di lunedì lungo il Sempione, sul posto i soccorsi

<https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/varesotto/2021/11/29/ciclista-investita-a-castellanza/1005434/>



pubbl. il 26/11/2021 a pag. web; autore: Alessio Murace

SERIE D: CASTELLANZESE PER RIPARTIRE, LEGNANO PER LA CONTINUITÀ

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Umori e classifica diametralmente opposti in casa neroverde e lilla, alla vigilia di un'altra domenica di campionato nel girone B. Fischio d'inizio alle 14.30. Breno-Castellanzese e Crema-Legnano i match della tredicesima di andata

<https://www.informazioneonline.it/2021/11/26/leggi-notizia/argomenti/sport-29/articolo/serie-d-castellanzese-per-ripartire-legnano-per-la-continuita.html>

pubbl. il 28/11/2021 a pag. web; autore: Redazione

LA CASTELLANZESE RIPARTE DA UN PUNTO

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Sotto a Breno, riesce a recuperare al 2' del secondo tempo con Mandelli e ad agguantare il pareggio

<https://www.informazioneonline.it/2021/11/28/leggi-notizia/argomenti/sport-29/articolo/la-castellanzese-riparte-da-un-punto.html>



pubbl. il 27/11/2021 a pag. web; autore: Stefano Di Maria

CASTELLANZA, PUNITI I CANI CHE ABBAIANO TROPPO

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

Al parco Liuc ridotta l'area attrezzata dopo le proteste dei residenti della zona

<https://www.prealpina.it/pages/castellanza-puniti-i-cani-che-abbaiano-tropo-263347.html>

La protesta

pubbl. il 29/11/2021 a pag. web; autore: Veronica Deriu

VALLE OLONA, PETIZIONE CONTRO GLI ODORI

Cronaca

Già raccolte oltre 220 firme tra i residenti

<https://www.prealpina.it/pages/castellanza-petizione-online-contro-gli-odori-263462.html>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 26/11/2021 a pag. web; autore: Redazione

"VERSO IL NATALE CON CHOPIN": IL PIANOFORTE DI PIOTR PAWLACK AL TEATRO DI VIA DANTE A CASTELLANZA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

"Verso Natale con Chopin" è lo spettacolo addolcito con il pianoforte cdi Piotr Pawlack in concerto a Castellanza domenica 5 Dicembre alle 16:00

<https://www.sempionenews.it/spettacoli/musica/verso-il-natale-con-chopin-il-pianoforte-di-piotr-pawlack-al-teatro-di-via-dante-a-castellanza/>

pubbl. il 26/11/2021 a pag. web; autore: Redazione

CASTELLANZESE IN TRASFERTA A BRENO PER RISOLLEVARSI DALLE SCONFITTE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Domenica 28 novembre la Castellanzese va in trasferta a Breno, riuscirà a recuperare qualche punto dopo le sconfitte delle ultime giornate?

<https://www.sempionenews.it/sport/castellanzese-in-trasferta-a-breno-per-risollevarsi-dalle-sconfitte/>

pubbl. il 28/11/2021 a pag. web; autore: Redazione

SERIE D, GIRONE B. VITTORIA DEL LEGNANO. PAREGGIANO ARCONATESE E CASTELLANZESE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Domenica 28 novembre, 13esima giornata del Campionato della Serie D, Girone B.

<https://www.sempionenews.it/sport/serie-d-girone-b-vittoria-del-legnano-pareggiano-arconatese-e-castellanzese/>

MALPENSA24

pubbl. il 28/11/2021 a pag. web; autore: Redazione

LA LETTURA COME CURA DI SÉ: GLI INCONTRI IN BIBLIOTECA A BUSTO, CASSANO E CASTELLANZA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<https://www.malpensa24.it/busto-cassano-castellanza-biblioteca-la-lettura-come-cura-di-se-gli-incontri-in/>

VARESE

SPORT

**JUNIORES NAZIONALE 9^ – VARESE A SANGIULIANO, LA
CAPOLISTA CASTELLANZESE OSPITA LA CASATESE**

pubbl. il 26/11/2021 a pag. web; autore: Matteo Carraro
Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<https://www.varesesport.com/2021/juniores-nazionale-9-varese-a-sangiuliano-la-capolista-castellanzese-ospita-la-casatese/>

**JUNIORES NAZIONALE, PAGELLE E HIGHLIGHTS DI
CASTELLANZESE – CASATESE 2-0**

pubbl. il 27/11/2021 a pag. web; autore: Martina Crosta
Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Video on line

<https://www.varesesport.com/2021/juniores-nazionale-pagelle-e-highlights-di-castellanzese-casatese-2-0/>

**JUNIORES NAZIONALE, 9^ GIORNATA – CASTELLANZESE
SEMPRE LEADER. RISCATTI CARONNESE E LEGNANO,
VARESE KO**

pubbl. il 27/11/2021 a pag. web; autore: Martina Crosta e Matteo Carraro
Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<https://www.varesesport.com/2021/juniores-nazionale-9-giornata-castellanzese-sempre-leader-riscatti-caronese-e-legnano-varese-ko/>

LA CASTELLANZESE MUOVE LA CLASSIFICA: 1-1 A BRENO

pubbl. il 28/11/2021 a pag. web; autore: Martina Crosta
Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<https://www.varesesport.com/2021/la-castellanzese-muove-la-classifica-1-1-a-breno/>

**BRENO-CASTELLANZESE, COTTA: “CARATTERE E
PERSONALITÀ” – LE PAGELLE**

pubbl. il 28/11/2021 a pag. web; autore: Martina Crosta
Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<https://www.varesesport.com/2021/breno-castellanzese-cotta-carattere-e-personalita-le-pagelle/>